



Verbale n. 1 del 16 maggio 2014

Deliberazione n. 1

PREMESSA *il Segretario Generale, dr. Vincenzo Musmeci, relaziona in merito al Bilancio Consuntivo 2013; illustra i risultati conseguiti evidenziando l'impegno della Camera nei settori più significativi;*

1-Sull'incremento dell'attrattività del territorio provinciale;

2-Sulla competitività dell'Ente;

3-Sulla regolazione del mercato.

Si sofferma, quindi, sul funzionamento dell'assetto camerale, che pur con la notevole riduzione di personale riesce comunque ad assicurare la piena e soddisfacente funzionalità. Passa, quindi, a relazionare sui risultati economici che di seguito vengono riportati.

L'esercizio 2013 chiude con un risultato economico pari ad euro 33.302,00 (ex 503.043,00), determinato dalla differenza tra proventi per complessivi euro 15.246.906,00 e oneri pari a euro 15.335.800,00 a cui vanno aggiunti i valori della gestione finanziaria (+ 66.114,00) e della gestione straordinaria (+56.082,00) . Ad incidere su tale risultato è la maggiore percentuale di svalutazione applicata al credito D.A., (83%), superiore di cinque punti rispetto al passato esercizio; ciò ha determinato maggiori costi per € 320.321,00. Per il resto la gestione corrente si conferma in linea con il consuntivo 2012 rilevando maggiori oneri rispetto ai proventi seppure in drastica contrazione.

Continuando nell'analisi dei numeri, la gestione di cassa è quasi in equilibrio tra riscossioni e pagamenti. Complessivamente si registra, una contrazione (-7.8%) sia sui pagamenti che sugli incassi(-4%). Il dato relativo ai pagamenti segnala l'attenzione che la Camera pone nel monitoraggio costante dei flussi finanziari.

Il fondo TFR di € 3.920.925,17 rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti al 31 dicembre 2013. La variazione rispetto all'esercizio precedente (- € 226.973,50) è data dalle movimentazioni relative al personale camerale collocato in quiescenza nel corso del 2013 e alla quota di accantonamento per l'esercizio di riferimento di € 100.315,60.

L'andamento della cassa registra le seguenti risultanze:

Totale delle riscossioni + € 15.166.576,02

Totale dei pagamenti - € 15.301.447,12

Differenza - € 134.871,10

Fondo cassa all'inizio all'1/1/2013 + € 1.952.916,66

Fondo cassa al 31/12/2013 + € 1.818.045,56

Il valore bilancia con quanto risulta dalla verifica di cassa della Unipol Banca SPA, istituto cassiere dell'Ente camerale.

La spesa per l'erogazione delle pensioni dirette e di reversibilità è di euro 3.989.482,81.-.

In conclusione, si propone di destinare l'avanzo economico a patrimonio netto.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Assunti i poteri del Consiglio

- GIUSTO** D.A. n. 318/Gab del 6/12/2013– Nomina Commissario ad acta Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Messina;
- VISTA** La Legge Regionale 02/03/2010, n. 4 e il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5/8/2010, n. 17, relativi alle norme sulle Camere di Commercio nella Regione Siciliana;
- VISTO** Il D.P.R. 254/05, contenente il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- VISTO** L'art. 56 della L.R. 8/2/2007 n. 2, con il quale si prevede l'applicazione del D.P.R. 254/2005 alle Camere di Commercio della Sicilia;
- VISTA** La circolare n. 3612/C del 26/7/2007 del MSE, con la quale viene commentato il citato D.P.R. 254/05;
- VISTA** La circolare n. 3622/C del 5/2/2009 del MSE "trasmissione principi contabili approvati dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254";
- VISTA** La nota n. 15429 del 12/02/2010 del MSE "Quesiti presentati dalle camere di commercio in merito all'applicazione dei principi contabili emanati con circolare n. 3622/C del 5/2/2009"
- VISTA** La nota n. 49229 del 24/02/2012 del MSE "Decreto legislativo 31/05/2011, n. 91 – Termini approvazione bilanci"
- VISTA** La propria delibera n. 19 del 30/4/2014 "Predisposizione Bilancio Consuntivo 2013";
- VISTO** Il Bilancio di esercizio 2013 e la Nota Integrativa dell'Azienda Speciale Servizi alle Imprese che propone di destinare l'utile conseguito a *fondo di riserva patrimoniale*;
- VISTA** La relazione del Collegio dei Revisori che esprime giudizio positivo all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2013 della Camera di Commercio I.A.A. di Messina;
- UDITA** La relazione del Segretario Generale;

DELIBERA

- l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2013 con l'allegato Bilancio d'esercizio 2013 dell'Azienda Speciale Servizi alle Imprese;

Il Segretario Generale
Dr. V. Musmeci



Il Commissario ad acta
Dott. F. De Francesco



ALL. C
CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	12.493.916	12.569.691	75.775
2 Diritti di Segreteria	1.633.690	1.570.906	(62.784)
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.307.802	1.043.003	(264.799)
4 Proventi da gestione di beni e servizi	88.696	59.709	(28.987)
5 Variazione delle rimanenze	3.965	3.598	(367)
Totale proventi correnti A	15.528.069	15.246.906	-281.163
B) Oneri Correnti			
6 Personale	(7.228.169)	(7.282.265)	(54.097)
a competenze al personale	(2.381.632)	(2.381.887)	(255)
b oneri sociali	(4.706.725)	(4.761.421)	(54.696)
c accantonamenti al T.F.R.	(105.772)	(100.316)	5.456
d altri costi	(34.039)	(38.642)	(4.602)
7 Funzionamento	(2.100.592)	(2.000.376)	100.215
a Prestazioni servizi	(803.812)	(925.823)	(122.011)
b godimento di beni di terzi	0	(12.239)	(12.239)
c Oneri diversi di gestione	(354.957)	(319.028)	35.929
d Quote associative	(625.883)	(593.149)	32.734
e Organi istituzionali	(315.940)	(150.138)	165.802
8 Interventi economici	(553.513)	(653.974)	(100.462)
9 Ammortamenti e accantonamenti	(5.948.637)	(5.399.184)	549.453
a Immob. immateriali	(212)	(362)	(151)
b Immob. materiali	(74.678)	(81.501)	(6.824)
c svalutazione crediti	(5.463.938)	(5.317.320)	146.618
d fondi rischi e oneri	(409.810)	0	409.810
Totale Oneri Correnti B	(15.830.910)	(15.335.800)	495.110
Risultato della gestione corrente A-B	(302.841)	(88.894)	213.947
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	998	66.114	65.115
11 Oneri finanziari	(43.234)	0	43.234
Risultato della gestione finanziaria	(42.236)	66.114	108.349
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	947.155	121.726	(825.429)
13 Oneri straordinari	(99.035)	(65.644)	33.392
Risultato della gestione straordinaria	848.120	56.082	(792.038)
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Differenza rettifiche attività finanziaria	0	0	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	503.043	33.302	(469.741)

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2012		Valori al 31-12-2013	
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI			ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			1.426			2.571
Licenze d'uso						
Diritti d'autore						
Altre			-			2.500
Totale Immobilizz. Immateriali			1.426			5.071
b) Materiali						
Immobili			2.091.920			2.286.796
Impianti			11.639			18.527
Attrezz. non informatiche			3.527			2.605
Attrezzature informatiche			20.346			22.691
Arredi e mobili			26.120			17.210
Automezzi			-			-
Biblioteca			43.358			43.358
Totale Immobilizzaz. materiali			2.196.910			2.391.186
c) Finanziarie						
Partecipazioni e quote			404.029			404.029
Altri investimenti mobiliari			-			-
Prestiti ed anticipazioni attive			1.596.319			1.854.263
Totale Immob. finanziarie			2.000.348			2.258.292
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			4.198.684			4.654.549
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			5.125			8.723
Totale rimanenze			5.125			8.723
e) Crediti di Funzionamento						
Crediti da diritto annuale			11.531.581			12.108.357
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			136.206			136.206
Crediti v/organismi del sistema camerale			314.033			418.315
Crediti v/clienti			206.435			147.999
Crediti per servizi c/terzi			-			(60.899)
Crediti diversi			299.464			388.772
Erario c/iva			4.362			(167)
Anticipi a fornitori			-			-
Totale crediti di funzionamento			12.492.081			13.138.583
f) Disponibilita' Liquide						
Banca c/c			9.969.180			9.998.769
Depositi postali			394.705			72.085
Totale disponibilità liquide			10.363.885			10.070.854
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			22.861.091			23.218.160
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			-			-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			-			-
TOTALE ATTIVO			27.059.775			27.872.709
D) CONTI D'ORDINE			2.907.282			2.907.282
TOTALE GENERALE			29.967.057			30.779.991

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31.12.2012		Valori al 31.12.2013	
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-1.883.678			-2.386.721
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-503.043			0
Riserve da partecipazioni			-12.875			-12.875
Totale patrimonio netto			-2.399.595			-2.399.595
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			0			0
Prestiti ed anticipazioni passive			0			0
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0			0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-4.147.899			-3.920.925
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-4.147.899			-3.920.925
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
Debiti v/fornitori			-371.851			-170.898
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale			-62.264			-62.264
Debiti vorganismi e istituzioni nazionali e comunitarie			-14.687			-115.817
Debiti tributari e previdenziali			-15.653.069			-16.375.656
Debiti v/dipendenti			-367.869			-323.076
Debiti v/Organi Istituzionali			-26.008			-9.663
Debiti diversi			-715.194			-867.721
Debiti per servizi terzi			-1.269.491			-1.701.262
Clienti anticipati			0			0
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-18.480.434			-19.626.353
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			0			0
Altri Fondi			-2.031.847			-1.892.534
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-2.031.847			-1.892.534
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI						
Ratei Passivi			0			0
Risconti Passivi			0			0
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI			0			0
TOTALE PASSIVO			-24.660.180			-25.439.813
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-27.059.775			-27.839.408
G) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			-29.967.057			-30.746.689

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED
AGRICOLTURA
DI MESSINA**

*Relazione del collegio dei revisori dei conti
sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2013*

L'organo di revisione

Dott. Andrea Inferrera

Dott.ssa Anna Lo Cascio

Dott. Pierfrancesco Donato

Il bilancio d'esercizio, è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, si compendia dei seguenti valori, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

arrotond. a: 000

<u>Stato Patrimoniale</u>	<u>Anno 2012</u>	<u>Anno 2013</u>
Attività	€ 27.060	€ 27.873
Passività e Fondi	€ (24.660)	€ (25.440)
Patrimonio netto	€ 2.400	€ 2.433
di cui avanzo economico d'esercizio	€ 503	€ 33
Conti d'ordine	€ 2.907	€ 2.907
 <u>Conto economico</u>		
Proventi correnti	€ 15.528	€ 15.247
Oneri correnti	€ (15.831)	€ (15.336)
Risultato della gestione corrente	€ (303)	€ (89)
Proventi finanziari	€ 1	€ 66
Oneri finanziari	€ (43)	€ 0
Risultato della gestione finanziaria	€ (42)	€ 66
Proventi straordinari	€ 947	€ 122
Oneri straordinari	€ (99)	€ (66)
Risultati gestione straordinaria	€ 848	€ 56
Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ 0	€ 0
Svalutazioni attivo patrimoniale	€ 0	€ 0
Differenza rettifiche di valore	€ 0	€ 0
Avanzo economico d'esercizio	€ 503	€ 33

- le partecipazioni, diverse da quelle controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359, sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Ai sensi dell'art. 74, primo comma del citato regolamento, fanno eccezione quelle iscritte per la prima volta in un bilancio di esercizio antecedente a quello dell'anno 2007, per le quali è applicato il criterio del patrimonio netto ai sensi dell'art. 25, quinto comma, del DM 287/1197;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e al netto di un adeguato fondo svalutazione crediti. Si rappresenta che il fondo accantonamento al 31/12/2013 è di euro 30.403.280,30. L'accantonamento effettuato nell'anno 2013 è pari a euro 5.317.320,30 relativo alla svalutazione del 83% del valore nominale dei crediti da diritto annuale 2013. Il fondo svalutazione crediti risulta decrementato per euro 250.697,75 per effetto di scritture di rettifica sull'ammontare dei crediti sul diritto annuale operate in conseguenza degli automatismi effettuati dal sistema UnionCamere;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in pianta organica. Per quelli in quiescenza non risulta nel presente bilancio civilistico il debito latente maturato.
- le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economico – temporale;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.

Circa gli oneri correnti è da rilevare un decremento (- 495.110,41) pari a circa al 3% rispetto al consuntivo 2012. Tale decremento è da attribuire prevalentemente alla riduzione della spesa per gli organi istituzionali scaturenti anche dalle mancate retribuzioni degli organi istituzionali conseguenti il commissariamento dell'Ente Camerale.

In relazione alla voce proventi straordinari il Collegio prende atto della iscrizione di euro 121.725,67 per rettifiche di diritti annuali anni precedenti comprensivi di sanzioni e interessi relativi alle rettifiche operate dal sistema informatico di Infocamere.

In riferimento alla voce oneri straordinari, il collegio prende atto dell'effettivo credito per diritti annuali per l'esercizio 2013 così come rettificato da Infocamere e correttamente allocata alla voce sopravvenienze passive.

In particolare, ed in riferimento al trattamento previdenziale, il Collegio rileva che le CCIAA della Sicilia sono costrette a erogare il trattamento pensionistico ai dipendenti in quiescenza e così sostituendosi agli Enti previdenziali pubblici di base e, pertanto, che all'onere gravante sui fondi di quiescenza deve far fronte direttamente la Camera di Commercio con le risorse dei propri bilanci ormai, anche per il protrarsi di tale sistema, di modeste dimensioni.

A parere del Collegio, la Regione Siciliana, attraverso l'emanazione di appositi provvedimenti legislativi, dovrà farsi carico dei maggiori oneri previdenziali della CCIAA Siciliane, stante che non compete all'Ente Camerale l'onere della previdenza di primo pilastro.

Il Collegio rileva altresì che l'Ente Camerale con determina del Segretario Generale del 28/12/2012 ha provveduto, con l'assenso del Collegio stesso, per dare maggiore trasparenza al bilancio, di evidenziare nello stato patrimoniale l'attivo del conto corrente vincolato e nel passivo il corrispondente saldo del fondo di quiescenza e provvedendo agli aggiornamenti degli stessi alla chiusura di ogni esercizio contabile. Il Collegio rileva inoltre che tali movimentazioni contabili non hanno avuto alcuno impatto sul conto economico e ribadisce l'esigenza di direttive risolutive in materia da parte degli Organismi competenti.

Gli investimenti previsti dal bilancio di previsione esercizio 2013 sono stati realizzati per circa il 50% e in particolare sono state effettuate prevalentemente spese di manutenzioni e adeguamento normativo sull'immobile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori

*Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura
MESSINA*

Nota integrativa al bilancio consuntivo 2013

come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23), tenendo distinta l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Dal punto di vista fiscale e tributario la Camera di Commercio di Messina è inquadrabile tra i soggetti di cui al punto c) del comma 1 dell'art. 73 del D.P.R. 22.12.1986, n. 917, in quanto ente pubblico non avente per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III Capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di euro.

Ai fini comparativi sono riportati i saldi del precedente esercizio.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, oltre che, come detto sopra, ed in primo luogo, la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2010 con i relativi 4 documenti allegati (Principi Contabili per le Camere di Commercio).

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, richiamati dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del "Regolamento" ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Le quote di ammortamento sono state imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione.

Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software 20%

IMMOBILI 2%

IMPIANTI

Impianti speciali di comunicazione 20%

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Macchinari, Apparecchi, Attrezzature varie 20%

Altre immobilizzazioni tecniche 20%

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

ARREDI E MOBILI

Mobili 20%

AUTOMEZZI

Autovetture 20%

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Partecipazioni acquisite dall'1.1.2007

A partire dall'esercizio in corso al 31/12/07:

a) le partecipazioni di nuova acquisizione in imprese controllate o collegate di cui all'articolo 2359, primo comma, n. 1), e terzo comma, del codice civile, vengono iscritte con valore pari ad una frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; per le partecipazioni iscritte per la prima volta, si potranno iscrivere al costo d'acquisto.

b) le partecipazioni in imprese diverse dalle precedenti vengono iscritte al costo d'acquisto.

Partecipazioni già iscritte in bilancio al 31.12.2006

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Per le altre partecipazioni il valore è stato mantenuto invariato rispetto a quanto indicato nel bilancio 2007.

Vengono comunque analizzati i bilanci per considerare le eventuali perdite "durevoli" di valore rispetto al costo.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio di liquidazione.

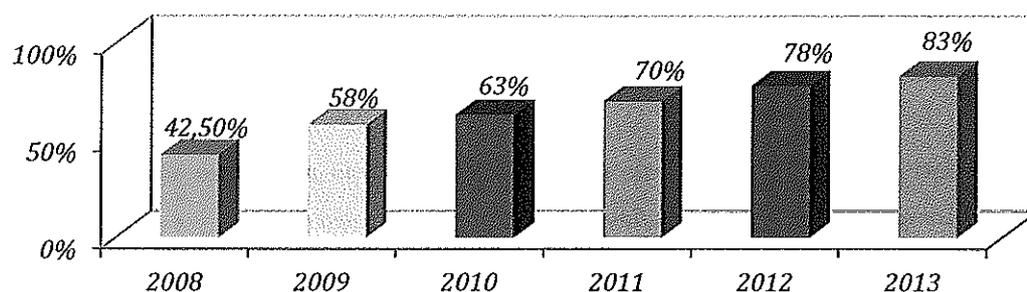
Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

Al 31/12/2013 per le valutazioni si è ritenuto, prudenzialmente, di non modificare i valori inseriti a consuntivo 2012.

I prestiti e le anticipazioni attive

Sono iscritti a norma dell'articolo 26, comma 10, del DPR 254/05, al presumibile valore di realizzazione.

Percentuale svalutazione D.A. negli anni



Importo Credito Diritto Annuale, Sanzioni e Interessi anno 2013

Anno	Descrizione	Tipo Conto	Importo Credito	% Svalutazione anno 2013	Importo Svalutato	Credito al netto della svalutazione
2013	Diritto Annuale	Crediti	4.864.647,69	83,00%	4.037.657,58	826.990,11
2013	Sanzioni Diritto Annuale	Crediti	1.482.120,13	83,00%	1.230.159,71	251.960,42
2013	Interessi Diritto Annuale	Crediti	59.642,18	83,00%	49.503,01	10.139,17
Totale			6.406.410,00		5.317.320,30	1.089.089,70

Criteri di rilevazione del provento e del credito anno 2013

La Camera di Commercio ha rilevato i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio 2013 sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed ha iscritto l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

Debiti

Sono rilevati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le anticipazioni concesse su indennità di fine rapporto, sono evidenziate nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3 del codice civile. In quest'ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà dell'Ente camerale messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

Deroghe e trasparenza

Funzionamento del Fondo pensioni

Le Camere di commercio Siciliane gestiscono autonomamente la previdenza dei propri dipendenti in quiescenza svolgendo la funzione sia di datore di lavoro sia di ente previdenziale.

Le CCIAA Siciliane alla luce di quanto appena detto, non versano i contributi dipendenti ad un ente previdenziale come Inps-Inpdap, ma versano i propri contributi in un apposito conto corrente vincolato aperto presso l'Istituto cassiere (rif. assessorato bilancio e finanze, circolare n° 16148 del 17 marzo 1995).

La gestione appena descritta, fino al consuntivo 2012 era evidenziata in un apposito prospetto analitico che, corredato dal parere del Collegio dei revisori, veniva allegato al bilancio consuntivo della Camera (rif. Assessorato Cooperazione circolare n° 2551 del 11-12-1997). Con determina del Segretario Generale n° 225 del 28-12-2012 si è provveduto, sentito il Collegio dei revisori della Camera, per dare maggiore trasparenza al bilancio, ad evidenziare

Attività

A) Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	1.425,58	5.070,87	3.645,29

Nel 2013 si rileva, per le "Immobilizzazioni immateriali", una variazione positiva pari a € 3.645,29, quale effetto combinato dell'incremento per nuove acquisizioni dei conti "Software" (+€ 1.507,66) e "Costi di studi e ricerche" (+€ 2.500) e della quota di ammortamento relativa all'esercizio (-€362,37).

Di seguito il dettaglio della movimentazione nell'anno del conto "Software":

SOFTWARE	Importo
Costo storico	2.073,30
Ammortamenti esercizi precedenti	- 647,72
SALDO AL 31/12/2012	1.425,58
Acquisizioni dell'esercizio	1.507,66
Ammortamenti dell'esercizio 2013	-362,37
SALDO AL 31/12/2013	2.570,87

IMPIANTI

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Impianti	11.639,25	18.527,08	6.887,83

La categoria impianti ha subito la seguente movimentazione nei conti "Impianti speciali di comunicazione" e "Impianti generici":

IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	Importo
Costo storico	8.711,94
Ammortamenti esercizi precedenti	-7.827,40
SALDO AL 31/12/2012	884,54
Acquisizioni	1.826,40
Ammortamenti dell'esercizio 2013	-156,88
SALDO AL 31/12/2013	2.554,06

IMPIANTI GENERICI	Importo
Costo storico	18.530,21
Ammortamenti esercizi precedenti	-7.775,50
SALDO AL 31/12/2012	10.754,71
Acquisizioni	9.915,95
Ammortamenti dell'esercizio 2013	-4.697,64
SALDO AL 31/12/2013	15.973,02

ATTREZZATURE INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Attrezzature informatiche	20.346,39	22.690,67	2.344,28

La categoria attrezzature informatiche è composta dal seguente conto:

MACCH. UFF. ELETTRIC. ED ELETTRONICHE	<i>Importo</i>
Costo storico	309.866,52
Ammortamenti esercizi precedenti	-289.520,13
SALDO AL 31/12/2012	20.346,39
Acquisizioni dell'esercizio	7.616,41
Ammortamenti dell'esercizio 2013	-5.272,13
SALDO AL 31/12/2013	22.690,67

Gli incrementi intervenuti nel corso del 2013 sono relativi alle acquisizioni a titolo oneroso di beni effettuati nell'esercizio. Si rilevano inoltre nell'esercizio dismissioni di beni completamente ammortizzati per un costo storico totale di € 27.213,00.

ARREDI E MOBILI

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Arredi e mobili	26.120,07	17.209,82	-8.910,25

La categoria mobili è composta dal seguente conto:

La categoria biblioteca è composta dal seguente conto:

BIBLIOTECA	Importo
Costo storico	43.357,96
SALDO AL 31/12/2012	43.357,96
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
SALDO AL 31/12/2013	43.357,96

c) Finanziarie

Nelle "Immobilizzazioni finanziarie" (€ 2.258.292,28) sono compresi i conti relativi a partecipazioni e quote (€ 404.029,19) e a prestiti ed anticipazioni attive (€1.854.263,09).

PARTECIPAZIONI E QUOTE

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Partecipazioni e quote	404.029,19	404.029,19	0,00

Per la valutazione delle partecipazioni, si rimanda a quanto espressamente indicato tra i criteri di valutazione.

La composizione della voce "Partecipazioni e quote" (€ 404.029,19) al 31/12/2013 è rimasta inalterata rispetto a quanto esposto nel consuntivo 2012:

- "Altre partecipazioni ante 2007" per € 55.868,75;
- "Altre partecipazioni dal 2007" per € 5.280,12;
- "Conferimenti di capitale": € 342.880,32.

Il valore delle partecipazioni è iscritto in bilancio al 31 dicembre 2013 nel rispetto di quanto disposto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2322/C del 5 febbraio 2010 e dai documenti ad essa allegati.

ALTRE PARTECIPAZIONI ANTE 2007 - Non Azionarie											
Retecamere	900.000,00	0,00	0,00	0	0,00	29,00	1.652.740,00	1.626.587,00	63,23	63,23	0,00
Gal Nebrodi S.c.r.l.	108.783,00	213.300,00	0,51	1.000	0,47	510,00	91.910,00	90.742,00	440,51	440,51	0,00
So.Ge.Pa.T. S.r.l.	76.000,00	76.000,00	1,00	10.640	14,00	10.640,00	47.332,00	55.908,00	7.386,48	7.386,48	0,00
TOTALE *ALTRE PARTECIPAZIONI ANTE 2007* - Non Azionarie						11.179,00			7.890,22	7.890,22	0,00
TOTALE *ALTRE PARTECIPAZIONI ANTE 2007* -											
						52.870,70			55.868,75	55.868,75	0,00
ALTRE PARTECIPAZIONI dal 2007											
Aeroporto del Mela S.c.a.r.l.	0,00	0,00	0,00	0	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Società Consortile Taormina Elna a r.l.	0,00	0,00	0,00	0	0,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00
TecnoCamere S.c.p.a.	0,00	0,00	0,00	0	0,00	142,12	0,00	0,00	142,12	142,12	0,00
Job Camere S.r.l.	0,00	0,00	0,00	0	0,00	19,00	0,00	0,00	19,00	19,00	0,00
IC Outsourcing S.c.r.l.	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,78	0,00	19,00	19,00	0,00
TOTALE *ALTRE PARTECIPAZIONI dal 2007* - Non Azionarie						5.261,12			5.280,12	5.280,12	0,00
CONFERIMENTI DI CAPITALE											
Consorzio A.S.I.	0,00	0,00	0,00	0	0,00	103.291,38	0,00	0,00	103.291,38	103.291,38	0,00
Consorzio Autostrada ME_PA	0,00	0,00	0,00	0	0,00	30.987,41	0,00	0,00	30.987,41	30.987,41	0,00
Consorzio Autostrada ME_CT	0,00	0,00	0,00	0	0,00	103.291,38	0,00	0,00	103.291,38	103.291,38	0,00
Consorzio Ripopol. Iltico Pat	0,00	0,00	0,00	0	0,00	15.493,71	0,00	0,00	15.493,71	15.493,71	0,00
Azienda Speciale e Servizi alle Imprese	0,00	0,00	0,00	0	0,00	76.983,00	0,00	0,00	76.983,00	76.983,00	0,00
Fidapi Credit S.c.r.l.	0,00	0,00	0,00	0	0,00	9.296,22	0,00	0,00	9.296,22	9.296,22	0,00
Assonautica	0,00	0,00	0,00	0	0,00	2.737,22	0,00	0,00	2.737,22	2.737,22	0,00
Mondimpresa	0,00	0,00	0,00	0	0,00	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00
TOTALE CONFERIMENTI DI CAPITALE						342.080,32			342.880,32	342.880,32	0,00
TOTALE PARTECIPAZIONI E QUOTE											
						400.212,14			404.029,19	404.029,19	0,00

e) **Crediti di Funzionamento**

Preliminarmente si segnala che in questa categoria non sussistono crediti di durata residua superiore a tre anni (D.P.R. 254/2005 art. 23, comma 1 lettera d).

Si espone di seguito il dettaglio della composizione di tale credito.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>
<i>Credito v/op. economici</i>	29.607.537,13	33.693.269,82	4.085.732,69
<i>Credito per sanzioni d.a.</i>	6.665.924,09	7.895.481,73	1.229.557,64
<i>Credito per interessi d.a.</i>	594.770,99	922.885,33	328.114,34
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	-25.336.650,75	-30.403.280,30	-5.066.629,55
<i>Crediti da diritto annuale</i>	11.531.581,46	12.108.356,58	576.775,12
<i>Verso organismi naz/com.</i>	136.205,93	136.205,93	0,00
<i>Verso org. Sist. Camerale</i>	314.032,67	418.315,12	104.282,45
<i>Verso clienti</i>	206.435,27	147.999,26	-58.436,01
<i>Diversi</i>	299.463,62	388.772,10	89.308,48
<i>Per servizi c/terzi</i>	0,00	-60.899,05	-60.899,05
<i>Erario c/iva</i>	4.361,68	-167,11	-4.528,79
TOTALE	12.492.080,63	13.138.582,83	646.502,20

I Crediti da diritto annuale (€ 12.108.356,58) sono costituiti dalle somme relative al diritto annuale, sia per l'anno 2013 che per gli anni precedenti.

Si fa presente che mentre per gli anni precedenti il 2008, la valutazione del credito discendeva da un'analisi collegata al trend storico della percentuale di paganti, per la determinazione del credito riguardante partire dall'esercizio 2008 sono state applicate le disposizioni contenute nella più volte citata circolare n. 3622/C del 05/02/09.

I dettagli della determinazione del credito sono stati forniti in premessa.

Il credito è iscritto al netto dei relativi fondi rettificativi (il fondo svalutazione crediti), come previsto dall'articolo 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

f) Disponibilità Liquide

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Istituto Cassiere	2.056.418,46	1.818.045,56	-238.372,90
Conto Corrente Vincolato	7.912.761,74	8.180.723,82	267.962,08
Depositi postali	394.705,15	72.085,06	-322.620,09
TOTALE	10.363.885,35	10.070.854,44	-293.030,91

Al 31/12/2013 la giacenza sui conti correnti postali risultava essere pari a Euro 72.085,06; periodicamente tali giacenze vengono prelevate e trasferite sul conto intestato alla CCIAA.

Debiti / crediti Azienda Speciale Servizi alle Imprese-CCIAA

Crediti Vantati dalla CCIAA € 1.744,47

Tale importo si riferisce ai consumi che annualmente l'Azienda Speciale Servizi alle Imprese, deve corrispondere alla CCIAA, per l'utilizzo attrezzature e locali.

L'importo sopra esposto, si può evincere correttamente contabilizzato tra i Crediti diversi all'interno dell'attivo dello Stato Patrimoniale CCIAA.

Debiti CCIAA nei confronti dell'azienda € 113.917,50

Tale Importo si riferisce in particolare al versamento della quota relativa al F.do perequativo 2007/2008, a iniziative di sistema - Start up imprenditoria sociale e ai contributi versati ai sensi art. 72 comma 6, DPR 254/2005.

L'importo sopra esposto, si può evincere correttamente contabilizzato tra i Debiti diversi all'interno del passivo dello Stato Patrimoniale CCIAA.

C) RATEI E RISCOINTI

Avanzo economico dell'esercizio	503.042,62	33.301,56	-469.741,06
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.399.595,05	2.432.896,61	33.301,56

La riserva di conversione (Svalutazione patrimoniale ante '97, ex art. 25 DM 287/97) si compone del risultato netto derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31.12.1997 nei saldi della contabilità economico-patrimoniale alla stessa data, a seguito dell'allora entrata in vigore del DM 287/97.

La riserva da partecipazioni non ha subito variazioni nel corso del 2013.

Nel dettaglio, il fondo riserva da partecipazioni è così costituito:

	Saldo al 31/12/2012
Tecnoholding	12.809,08
Isnart	31,20
Rete Camere	34,23
Totale	12.874,51

B) Debiti di finanziamento

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Non sono iscritti in bilancio al 31.12.2013 debiti di finanziamento.

C) Trattamento di fine rapporto

I Debiti v/fornitori sono relativi a: fatture da ricevere al 31/12/2013 per un totale di € 52.202,63 per prestazioni o servizi usufruiti nel 2013 o per beni materiali acquisiti nell'esercizio e regolati finanziariamente nell'esercizio successivo; debiti v/fornitori per € 112.101,92; debiti v/professionisti per € 6.591,09.

I Debiti v/so organismi nazionali e comunitari (€ 115.816,61) comprendono per € 98.285,79 il debito verso Unioncamere Roma relativamente al versamento della quota di partecipazione al fondo perequativo per l'anno di competenza 2013.

Nei Debiti tributari e previdenziali figura in particolare il debito verso il fondo di quiescenza per contributi a carico dell'Ente per € 16.375.655,94.

Si segnala tra gli altri il debito per gli oneri riflessi relativo al rateo ferie non godute per € 24.792,19, debiti verso l'erario per ritenute Irpef dipendenti per € 259.271,78 e debiti tributari per € 152.979,57.

I Debiti v/dipendenti (€ 323.076,14) sono relativi alle competenze del personale (oneri stipendio, magg. Piani di lavoro) al 31/12/2013.

Risultano così ripartiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
<i>Verso dipendenti-retribuzioni</i>	269.555,88	227.619,89	-41.935,99
<i>Verso personale in quiescenza</i>	-5.450,00	-8.307,17	-2.857,17
<i>Verso dipendenti per rateo ferie</i>	103.763,42	103.763,42	0,00
TOTALE	367.869,30	323.076,14	-44.793,16

I Debiti v/organismi istituzionali (€ 9.662,74) sono relativi a competenze del 2013 per rimborsi spese e gettoni di presenza degli organi statutari e delle varie Commissioni Istituzionali.

Nella categoria Debiti diversi (€ 867.720,53) si collocano tra gli altri:

- debiti diversi per € 79.986,22 che comprendono il debito per gli adempimenti del D.L. 78/2010 e quello verso Unioncamere Roma per rimborso spese F24_ 2013 all'Agenzia delle Entrate

TOTALE	2.031.847,05	1.892.534,07	-139.312,98
---------------	---------------------	---------------------	--------------------

L'importo iscritto tra gli "Altri Fondi" si riferisce all'importo stanziato per far fronte a passività di esistenza certa o probabile delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili, ma stimabili con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione di tale fondo sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nella voce "Altri fondi" sono iscritti:

- il "**fondo spese future**" è costituito a copertura delle spese future che l'Ente dovrà sostenere per il pagamento del "piano di rientro del debito" sottoscritto nel 2000 nei confronti di InfoCamere S.c.p.a. Tale fondo è stato utilizzato nel corso del 2013 per il pagamento del piano di rientro;
- il "**fondo contenzioso**" è costituito a copertura del contenzioso legale in essere. Al 31/12/2013 il fondo complessivamente iscritto in bilancio per potenziali soccombente è di € 1.561.248,05;
- il "**fondo rinnovo contrattuale dirigenti**" è costituito a copertura dei costi che l'Ente dovrà sostenere per il pagamento del rinnovo contrattuale dei dirigenti. Al 31/12/12 il fondo complessivamente iscritto in bilancio (€ 100.000,00) è invariato rispetto il valore inserito a consuntivo 2012.
- il "**fondo rinnovo contrattuale area non dirigenti**" è costituito a copertura dei costi che l'Ente dovrà sostenere per il pagamento del rinnovo contrattuale delle posizioni non dirigenziali. Al 31/12/12 il valore del fondo iscritto in bilancio (€ 220.599,00) non ha subito variazioni rispetto al consuntivo 2012.

F) Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Non si rilevano Ratei e risconti passivi per l'esercizio 2013.

<i>Descrizione</i>	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
1) <i>Diritto annuale</i>	12.493.915,99	12.569.690,55	75.774,56
2) <i>Diritti di segreteria</i>	1.633.689,89	1.570.905,57	-62.784,32
3) <i>Contributi trasf.ti e altre entrate</i>	1.307.802,40	1.043.003,17	-264.799,23
4) <i>Proventi da gest.di beni e servizi</i>	88.695,77	59.708,65	-28.987,12
5) <i>Variazione delle rimanenze</i>	3.965,00	3.598,01	-366,99
TOTALE	15.528.069,05	15.246.905,95	-281.163,10

Il diritto annuale esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2013.

Ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio – documento n. 3 – l'importo iscritto a bilancio si riferisce al diritto annuale di competenza del 2012 riscosso nello stesso anno, unitamente a quello dovuto e non versato, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora applicati su tale ultimo importo.

Nell'esercizio 2010 è andato a regime un sistema informatico fornito da "InfoCamere" che, da tale data in applicazione dei principi contabili, determina il credito fornendo un elenco nominativo delle posizioni al 31/12/2013

Di seguito la composizione:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
<i>Diritto annuale</i>	10.742.751,79	10.717.749,74
<i>Sanzioni Diritto Annuale anno corrente</i>	1.436.763,57	1.494.790,10
<i>Interessi moratori diritto annuale anno corrente</i>	314.400,63	357.150,71
Totale	12.493.915,99	12.569.690,55

Tra i *diritti di segreteria e oblazioni* figurano: i diritti sugli atti e sui certificati, le oblazioni extragiudiziali, le verifiche metriche ed altri diritti vari.

La composizione della voce risulta così articolata:

Oneri gestione corrente

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
<i>Oneri gestione Corrente</i>	15.830.910,36	15.335.799,95	- 495.110,41

6) Personale	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
<i>a) Competenze al personale</i>	2.381.632,24	2.381.886,74	254,50
<i>b) Oneri sociali</i>	4.706.724,94	4.761.421,05	54.696,11
<i>b) 1. Oneri previdenziali</i>	629.590,02	771.938,24	142.348,22
<i>b) 2. Oneri pensionistici</i>	4.077.134,92	3.989.482,81	-87.652,11
<i>c) Accantonamenti T.F.R.</i>	105.772,01	100.315,60	-5.456,41
<i>d) Altri costi</i>	34.039,45	38.641,81	4.602,36
TOTALE	7.228.168,64	7.282.265,20	54.096,56

La categoria **Competenze al personale** comprende i conti relativi all'intera spesa per il personale dipendente, compreso il lavoro straordinario, le indennità varie ed i rimborsi spese.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
<i>Retribuzione ordinaria</i>	1.725.161,21	1.744.036,31	18.875,10
<i>Retribuzione di posizione dirigenti</i>	96.814,77	77.622,12	-19.192,65
<i>F.a.m.p.</i>	342.542,91	348.095,41	5.552,50
<i>Retribuzione di risultato dirigenti (30%)</i>	40.748,46	40.748,46	0,00
<i>Retribuzione di posizione fissa</i>	45.123,81	43.302,96	-1.820,85
<i>Retribuzione di posizione variabile</i>	131.241,08	128.081,48	-3.159,60
Totale	2.381.632,24	2.381.886,74	254,50

La voce **Prestazioni di servizi e Oneri diversi di gestione** raccoglie tutti i costi di funzionamento dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (pulizie locali, manutenzione, ecc.), ai costi di automazione servizi, ai premi assicurativi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli acquisti di beni di consumo.

Di seguito la ripartizione per le **Prestazioni di servizi**:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>
<i>Oneri Telefonici</i>	35.504,56	23.081,77	-12.422,79
<i>Spese consumo acqua</i>	5.744,10	8.568,75	2.824,65
<i>Spese consumo energia elettrica</i>	29.361,92	31.562,80	2.200,88
<i>Oneri Riscaldamento e Condizionamento</i>	13.603,94	12.064,43	-1.539,51
<i>Oneri Pulizie Locali</i>	83.890,81	84.017,56	126,75
<i>Oneri per Manutenzione Ordinaria</i>	6.547,84	5.104,66	-1.443,18
<i>Oneri per assicurazioni</i>	10.890,61	11.645,48	754,87
<i>Oneri servizio metrico</i>	403,36	0,00	-403,36
<i>Oneri conciliatori</i>	44.974,71	8.187,24	-36.787,47
<i>Spese legali e risarcimenti</i>	51.186,56	32.554,04	-18.632,52
<i>Oneri per manifestazioni a premio</i>	1.710,00	5.982,00	4.272,00
<i>Spese Automazione Servizi</i>	276.833,45	450.001,11	173.167,66
<i>Oneri di Rappresentanza</i>	390,00	411,40	21,40
<i>Oneri postali e di Recapito</i>	9.675,56	8.348,36	-1.327,20
<i>Oneri per la Riscossione di Entrate</i>	58.479,01	71.642,04	13.163,03
<i>Oneri vari di funzionamento</i>	37.240,01	43.096,15	5.856,14
<i>Rimborsi spese al personale per missioni</i>	54.105,40	50.961,04	-3.144,36
<i>Spese per la Formazione del Personale</i>	290,00	7.956,20	7.666,20
<i>Spese per buoni pasto</i>	19.898,37	67.713,18	47.814,81
<i>Oneri per servizi in outsourcing</i>	63.081,36	2.924,40	-60.156,96
Totale	803.811,57	925.822,61	122.011,04

La voce di spesa **Quote associative** si riferisce per € 196.571,57 alle quote relative al fondo perequativo ex legge 580/93 e per € 396.577,73 ai costi fissi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi ad Unioncamere Nazionale e Regionale e alle Società di sistema.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
Partecipazione al fondo perequativo	206.924,92	196.571,57	-10.353,35
Quote associative	418.957,92	396.577,73	-22.380,19
Totale	625.882,84	593.149,30	-32.733,54

La voce **organismi istituzionali** comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, comprensiva di Iva e ritenute, compresi il Presidente, la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori e i componenti delle Commissioni, compresi i compensi, le indennità e i rimborsi, nel modo così ripartito:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
	2	3	
Spese organi istituzionali	27.667,24	8.886,40	-18.780,84
Compensi indennità e rimborsi Consiglio	31.993,92	5.067,36	-26.926,56
Compensi indennità e rimborsi Giunta	130.503,96	20.393,20	-110.110,76
Compensi indennità e rimborsi Presidente	49.638,18	28.647,83	-20.990,35
Compensi indennità e rimborsi Collegio dei Revisori	43.572,23	54.375,93	10.803,70
Compensi indennità e rimborsi Componenti Commissioni	25.065,97	21.936,11	-3.129,86
Compensi indennità e rimborsi Nucleo di Valutazione	7.498,71	10.831,38	3.332,67
Totale	315.940,21	150.138,21	-165.802,00

Iniziative di promozione e informazione economica: la voce riguarda le spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi per un totale di € 653.974,34.

Mac. Uff. Elettrom. Elettron. Cal.	4.407,40	5.272,13	864,73
Totale	74.889,35	81.863,79	6.974,44

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 5.317.320,30 si riferisce alla svalutazione dei crediti da diritto annuale dell'esercizio 2013 ed è stato effettuato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi così come esposto alla voce "Crediti da diritto annuale" della presente Nota Integrativa.

La percentuale applicata alla svalutazione del credito per diritto annuale/sanzioni ed interessi è pari all'83%.

C) Gestione Finanziaria

10) Proventi Finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Interessi attivi su c/c bancario	0,00	65.120,38	65.120,38
Interessi attivi su c/c postale	725,74	720,79	-4,95
Proventi mobiliari	272,48	272,48	0,00
TOTALE	998,22	66.113,65	65.115,43

Gli interessi attivi iscritti in bilancio riguardano il c/c postale per un totale di € 720,79 e il c/c bancario per € 65.120,38.

11) Oneri Finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Interessi passivi	43.234,00	0,00	-43.234,00
TOTALE	43.234,00	0,00	-43.234,00

E) Rettifiche di valore attività finanziarie

14) Rivalutazione attivo patrimoniale

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Rivalutazione partecipazioni	0,00	00,00	0,00
TOTALE	0,00	00,00	0,00

15) Svalutazione attivo patrimoniale

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Svalutazione partecipazioni	0,00	0,00	0,0
TOTALE	0,00	0,0	0,0

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	503.042,62	33.301,56

L'avanzo economico si propone di destinarlo a patrimonio netto.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Messina, 30 aprile 2014

Il Commissario ad Acta

Dott. Francesco De Francesco